

Codice DB2005

D.D. 21 agosto 2009, n. 466

Approvazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno.

Con le DGR n. 98-10264 dell'1.8.2003 e n. 13-14538 del 10.1.2005 si è provveduto ad individuare i Centri di Riferimento Regionale per l'assistenza all'insufficienza respiratoria cronica dei pazienti con disabilità complessa in età pediatrica e ad approvare le linee guida per la ventilazione domiciliare e le dimissioni protette del paziente pediatrico con insufficienza respiratoria cronica.

Le DGR citate hanno dato risposta a rilevanti esigenze assistenziali, consentendo inoltre l'apertura di una collaborazione tra servizi ospedalieri e territoriali per ottimizzare l'assistenza a domicilio dei pazienti pediatrici.

Dato il positivo lavoro avviato a livello pediatrico, si è ritenuto opportuno estendere anche ai pazienti adulti, affetti da insufficienza respiratoria cronica e che necessitano di ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine o con disturbi respiratori correlati al sonno, la ricerca di percorsi assistenziali efficaci, efficienti ed appropriati, che permettano al paziente ed alla sua famiglia la miglior qualità di vita possibile.

Si è rilevata quindi la necessità di ottimizzare la rete preposta all'assistenza respiratoria dell'adulto, attraverso la definizione di strumenti di intervento appropriati, condivisi e applicabili in modo omogeneo sull'intero territorio regionale, offrendo un'equità di risposta alla domanda di salute attraverso una buona pratica assistenziale ed un uso razionale delle risorse.

Si è quindi provveduto a definire le caratteristiche di minima dei Centri prescrittori, riferimento diagnostico-terapeutico del paziente per la diagnosi, la cura ed il follow up, atti alla prescrizione dei presidi terapeutici necessari.

Con DGR 19-11847 del 28.7.2009 la Giunta regionale ha pertanto approvato i requisiti minimi dei Centri tipo 1 per i disturbi respiratori correlati al sonno e dei Centri tipo 2 per la ventilazione domiciliare a lungo termine, stabilendo altresì di demandare a successivo provvedimento della Direzione Sanità l'emanazione di apposite Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno.

Le Linee guida sulla ventilazione meccanica a lungo termine domiciliare nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno sono scaturite dal lavoro di un gruppo multidisciplinare di specialisti ed hanno tenuto conto delle principali linee guida internazionali e della migliore evidenza disponibile dalla letteratura scientifica del settore.

Obiettivo delle Linee guida è la razionalizzazione dell'approccio diagnostico e terapeutico al fine di garantire equità e appropriatezza.

In particolare tendono a:

- rendere omogenee le procedure sulla base di criteri "evidence based";
- rendere uniforme l'erogazione dei presidi sanitari necessari ;
- definire un percorso terapeutico di garanzia anche per il follow up;
- delineare le modalità di accesso e di organizzazione dell'assistenza domiciliare respiratoria;
- monitorare l'effettivo e corretto utilizzo dei presidi.

Si è provveduto alla presentazione delle Linee guida alle A.S.R. per il necessario confronto; si rende ora necessario procedere all'approvazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica a lungo termine domiciliare nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
Vista la D.G.R. n. 19-11847 del 28.7.2009

determina

- di approvare l'emanazione delle Linee guida sulla ventilazione meccanica domiciliare a lungo termine nell'adulto e sul trattamento dei disturbi respiratori correlati al sonno, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario
Daniela Nizza